



CITTÀ DI MOLFETTA
PROVINCIA DI BARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Straordinaria d'Urgenza
N. 20

del 13.02.2008

Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria. Integrazione art.43 "Modalità di concessione".

L'anno duemilaotto il giorno **tredecim** del mese **febbraio** di con inizio alle ore 10,30 e prosiegua, nella Casa Comunale e nella solita Sala delle adunanze del Consiglio, in seguito ad convocazione dello 06.02.2008, si é riunito il Consiglio Comunale di Molfetta, sotto la presidenza del **Consigliere Nicola Camporeale** e con l'assistenza del **Sig. Dott. Michele Camero – Segretario Generale**.

Risultano presenti al momento dell'esame del provvedimento in oggetto i seguenti Componenti il Consiglio Comunale:

AZZOLLINI Antonio - SINDACO - Presente

<i>Consiglieri</i>	P	A		<i>Consiglieri</i>	P	A
MINERVINI Tommaso			si	SGHERZA Raffaele		si
CAMPOREALE Nicola		si		GADALETA Sebastiano		si
SPADAVECCHIA Giacomo		si		MEZZINA Giovanni	si	
DE BARI Giuseppe D.		si		ROSELLI Luigi	si	
SGHERZA Giuseppe		si		DE GENNARO Giovannangelo	si	
PICARO Piera		si		SALLUSTIO Cosmo Alberto	si	
MARZANO Angelo		si		CIVES Domenico		si
AMATO Mario		si		PIERGIOVANNI Nicola	si	
ANNESE Giovanni		si		TAMMACCO Saverio	si	
SCARDIGNO Girolamo		si		ALTOMARE Anna E.		si
MANGIARANO Francesco			si	SALVEMINI Giacomo	si	
BALDUCCI Ottavio			si	CAPUTO Mariano	si	
GIANCOLA Pasquale		si		ANCONA Antonio		si
DI GIOVANNI Riccardo			si	AMATO Giuseppe		si
LANZA Gennaro			si	MINERVINI Paolo	si	

Presenti n . 20 Assenti n. 11

Il Presidente, visto che il numero degli intervenuti é legale per poter validamente deliberare in **prima** convocazione, dichiara aperta la seduta

E', altresì, presente in aula l'Assessore agli AA.GG. – Sig. P. Petruzzella.

Dell'intero dibattito, registrato su nastro magnetico, è reso verbale e parte.

Introdotta dal Presidente, svolge la relazione sull'argomento l'Assessore agli Affari Generali, Sig. P. Petruzzella.

Aperta la discussione interviene il Cons.re Salvemini G. che conclude il suo intervento formalizzando la seguente proposta di emendamento: Allorquando si legge “La stessa deroga è ammessa qualora il richiedente sia un genitore o fratello , sorella di un defunto nubile o celibe” inserire il seguente periodo: “La medesima deroga è altresì ammessa qualora il richiedente sempre portatore della suddetta percentuale di invalidità analogamente accertata sia stato convivente del defunto celibe, nubile, legalmente separato o divorziato, per un periodo non inferiore a tre anni prima del decesso sempre che tale situazione di fatto risulti accertata anagraficamente”.

Sulla proposta del Cons.re Salvemini G. interviene il Sindaco.

Esaurito gli interventi il Presidente pone in votazione l'emendamento proposto dal Cons.re Salvemini G., con il seguente esito:

Consiglieri presenti n.20

Consiglieri votanti n.18

Consiglieri astenuti n.2 (Minervini P. – Caputo M.)

Voti favorevoli alla proposte di emendamento Salvemini G. n.3 (Salvemini, Sallustio e Piergiovanni)

Voti contrari n.15

Il Presidente, stante l'esito della votazione dichiara RESPINTA la proposta di emendamento formulata dal Cons.re Salvemini G.-

Indi, il Presidente, constatato che non vi sono altri interventi, pone in votazione il provvedimento finale ed accertatone l'esito favorevole, dà atto che

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con propria deliberazione n.1 del 20.01.2000, veniva approvato il nuovo Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria;
- l'art.43 del Capo VII – CONCESSIONE DI SEPOLTURE PRIVATE – del citato Regolamento epigrafato “Modalità di concessione” tratta dei criteri da seguire per procedere all'assegnazione dei loculi;
- con nota prot. n.25249 datata 11.05.2007 il dirigente del Settore AA.GG., su richiesta dell'Amministrazione, ha formulato proposta di integrazione dell'art.43 per quanto attiene le assegnazione dei loculi per salme di parenti invalidi civili al fine di consentire di visitare i propri cari defunti;

Atteso che nel corso degli anni di applicazione del citato regolamento si è avuto modo di accertare alcune disfunzioni o lacune per cui sarebbe necessaria una sua revisione da parte del Consiglio Comunale;

Dato atto che la problematica delle salme aventi parenti disabili è oltremodo urgente e pressante e crea notevoli disagi per i cittadini oltre che per gli uffici. In particolare i parenti disabili in alcuni casi hanno rifiutato l'assegnazione dei loculi in file alte in quanto impossibilitati alla visita stanti le proprie condizioni fisiche;

Tutto ciò premesso

- Accertato che il succitato art.43 prevede le diverse modalità di assegnazione dei loculi;
- Ritenuto integrare l'art.43 del vigente Regolamento comunale di Polizia Mortuaria con il comma 4 bis nella seguente formulazione: **“in deroga alla disciplina del presente articolo, è ammessa l'assegnazione di un loculo di 1^ fila qualora il richiedente (coniuge o figlio del defunto) sia invalido con una percentuale di invalidità pari o superiore al 75%, attestata dal certificato della Commissione provinciale per gli Invalidi Civili. La stessa deroga è ammessa qualora il richiedente sia un genitore o un fratello/sorella di un defunto nubile o celibe. Qualora non vi sia disponibilità assoluta di cassettoni di 1^ fila sarà possibile l'assegnazione di un cassetto di 2^ fila”**.
- Dato atto che il presente provvedimento non ha rilevanza contabile;
- Visto il parere favorevole del Capo Settore AA.GG. espresso ai sensi dell'art.49, 1° comma, del D.L.vo n.267/2000;
- Preso atto del parere espresso dalla Commissione Consiliare Permanente n.3 (Affari Generali) verbale n.01 del 24.01.2008;
- Visto il T.U.EE.LL. approvato con D.L.vo n.267/2000;
- Visto il vigente Statuto comunale;
- Con voti favorevoli n.16, contrari n.03 (Salvemini G., Sallustio C. e Piergiovanni N.), astenuti n.01 (Minervini P.) espressi in forma palese da n.19 Consiglieri votanti su n.20 Consiglieri presenti;

d e l i b e r a

Per tutto quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato:

- 1) Integrare l'art.43, comma 4°, del vigente Regolamento comunale di Polizia Mortuaria, con il comma 4 bis così riformulato: **“in deroga alla disciplina del presente articolo, è ammessa l'assegnazione di un loculo di 1^ fila qualora il richiedente (coniuge o figlio del defunto) sia invalido con una percentuale di invalidità pari o superiore al 75%, attestata dal certificato della Commissione provinciale per gli Invalidi Civili. La stessa deroga è ammessa qualora il richiedente sia un genitore o un fratello/sorella di un defunto nubile o celibe. Qualora non vi sia disponibilità assoluta di cassettoni di 1^ fila sarà possibile l'assegnazione di un cassetto di 2^ fila”**.

- 2) Confermare per la restante parte ed in tutto l'art.43 del succitato regolamento.
- 3) Nominare responsabile del procedimento la Sig.ra Anna Guarino.

Ai sensi dell'art.19, comma 4°, dello Statuto Comunale, il presente atto, divenuto esecutivo, sarà pubblicato all'Albo pretorio per 15 gg. consecutivi ed entrerà in vigore al termine della pubblicazione.

In pubblicazione dal 26.02.2008